

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI N. 35 DEL 23.12.2025

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Il giorno 23 dicembre 2025 alle ore 16,00 circa, i sottoscritti Dott.ssa Gabriella Nardelli, Presidente, Dott. Roberto Costamagna e Dott. Davide Luciano, Revisori, si sono riuniti, in videoconferenza, per procedere alla stesura del presente verbale e dell'allegato parere sul bilancio di previsione 2026-2028.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto di essere stato nominato con Deliberazione del Consiglio comunale. n. 34 del 27.04.2023.

Il Collegio dei Revisori, esaminato, già nei giorni precedenti, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028 unitamente agli allegati di legge e alla documentazione utile e necessaria ai fini del rilascio del proprio parere, e la proposta di Deliberazione della Giunta comunale sul bilancio di previsione 2026-2028, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'Allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011;
- del Regolamento di contabilità del Comune;
- dell'ulteriori normativa vigente;

presenta

l'allegato parere sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028 e sullo schema di bilancio di previsione 2026-2028 del Comune di Nichelino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

COMUNE DI NICHELINO

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI
CONTI SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
E DOCUMENTI ALLEGATI**

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Preliminariamente, il Collegio, richiamato il proprio verbale n. 20/2025, dà atto che, in data 30.10.2025, con deliberazione n. 84 il Consiglio comunale ha proceduto alla rettifica dei rendiconti 2022, 2023 e 2024 in seguito alla deliberazione n. 74/2025/SRCPIE/PRSE e alla nota istruttoria prot. n. 0005779 della Corte dei Conti e alle verifiche del Collegio dei Revisori.

Il Collegio dei Revisori, come già verbalizzato in sede di Rendiconto 2024, rilevava la necessità che l'Ente procedesse a una verifica e revisione totale di tutte le procedure interne con i Dirigenti dei vari servizi, nonché a una verifica circa il corretto funzionamento del programma informatico di contabilità. In ogni caso, il Collegio chiedeva che venissero tempestivamente poste in essere tutte le azioni necessarie per ripristinare un adeguato assetto organizzativo e amministrativo-contabile.

In merito, il Segretario Generale e la Dirigente Area Economico-Finanziaria e Risorse Umane hanno comunicato che è in corso l'adeguamento organizzativo e che è stato implementato il percorso di formazione dei dipendenti con l'inserimento di 40 ore di formazione obbligatoria. L'Ente proseguirà con l'attuazione di politiche per lo sviluppo formativo del personale e politiche di incentivazione con l'obiettivo di consolidare le competenze acquisite e capitalizzare il capitale umano presente.

Il Collegio dei Revisori:

- richiamati:
 - l'art. 239, commi 1, lett. b), n. 1) del D. Lgs. n. 267/2000, il quale attribuisce al Collegio dei Revisori la funzione di esprimere un parere sulla “*[...] proposta di bilancio di previsione [...]*” dell'Ente;
 - le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011;
 - il Regolamento di contabilità dell'Ente;
 - il D. Lgs. n. 267/2000 e, in particolare, il Titolo II dello stesso;
 - i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria;
 - l'allegato n. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, recante lo schema di bilancio di previsione che l'Ente deve adottare;
 - lo Statuto dell'Ente;
 - i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ricevuto, via *mail*, in data 13.12.2025, 17.12.2025, 19.12.2025 e 22.12.2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 09.12.2025 con Delibera n.164, completo dei seguenti documenti obbligatori, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:
 - a) stato di previsione delle entrate;
 - b) stato di previsione delle spese;

- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e/o necessari per il controllo e l'espressione del parere;
- visti:
 - il Bilancio di previsione 2025-2027 con le relative delibere di variazione;
 - il Rendiconto relativo all'esercizio 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 22.04.2025 e poi rettificato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 84 del 30.10.2025;
 - la Deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 22.04.2025 di approvazione dell'Assestamento generale al bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art. 175 del d. lgs. n. 267/2000;
 - la Deliberazione del Consiglio comunale n.58 del 23.07.2025 di approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del d. lgs. n. 267/2000;
 - i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dalla Dirigente Area Economico- finanziaria e Risorse umane e dalla Funzionaria di Elevata qualificazione, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, in data 09.12.2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

Tenuto conto che:

- il controllo contabile, con il metodo del campionamento, è stato svolto dal Collegio dei Revisori in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni della Giunta comunale;
- il Collegio ha provveduto a verificare la regolarità e i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal Collegio dei Revisori risultano dettagliatamente riportati nei verbali dai nn. 1 a 34 dell'anno 2025;

effettua la seguente verifica, iniziata già nei giorni precedenti, al fine di poter rilasciare il proprio parere circa la coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio.

1. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Nichelino registrava una popolazione all'1.01.2025 di n. 46.006 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

2. VERIFICHE E DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 e della nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 in base a quanto previsto dal principio contabile 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, pur rispettando il termine ultimo del 31.12.2025.

L'Ente non ha quindi gestito in esercizio provvisorio.

Il Presidente del Collegio dei Revisori è iscritto alla BDAP.

L'Organo di Revisione ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna. Con riferimento agli adempimenti BDAP sul Bilancio di previsione 2026-2028, il Comune ha caricato la documentazione nella modalità *"Approvato dalla Giunta o dall'Organo esecutivo"*. Al riguardo non sono segnalati errori.

L'Organo di Revisione, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune non è strutturalmente deficitario, rientrando nei parametri di cui al Decreto interministeriale (Interno-Economia e Finanze) del 04.08.2023.

Dall'ultimo Rendiconto approvato, come rettificato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 84 del 30.10.2025, emerge che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di euro 16.555.620,73, così distinto:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 21.285.128,46	€ 21.073.531,72	€ 16.555.620,73
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 14.007.720,11	€ 15.417.082,41	€ 11.190.439,85
Parte vincolata (C)	€ 1.152.019,44	€ 949.854,66	€ 742.411,58
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.507.460,85	€ 1.135.985,21	€ 1.399.200,62
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 3.617.928,06	€ 3.570.609,44	€ 3.223.568,68

Il suddetto avanzo di amministrazione 2024 è stato utilizzato, nel corso del 2025, per un totale di euro 5.277.758,81, così dettagliato:

- quote accantonate: 166.721,25 euro, di cui euro 21.901,25 per spese in c/capitale ed euro 144.820,00 per spese correnti;
- quote vincolate: 568.190,62 euro, di cui euro 275.258,18 per spese in c/capitale ed euro 292.932,44 per spese correnti;
- quote destinate agli investimenti 1.399.156,55 euro;
- quote disponibili: 3.143.690,39 euro, di cui euro zero per copertura debiti fuori bilancio, euro zero per salvaguardia equilibri, euro 1.602.067,21 per spese di investimento, euro 1.541.623,18 per spese correnti non ricorrenti, euro zero per estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi, per la formulazione delle previsioni di bilancio, la non sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

3. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di bilancio sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011.

Il Collegio dà atto che tutti i dirigenti dell'ente hanno apposto parere tecnico favorevole alla proposta di approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028, mentre sullo schema di bilancio il parere tecnico favorevole è apposto dalla Dirigente Area Economico-Finanziaria e Risorse Umane.

Inoltre, la Dirigente Area Economico-Finanziaria e Risorse Umane precisa che ogni responsabile procede all'analisi dei budget sulla base dei fabbisogni dell'area di competenza; le proposte vengono trasmesse, attraverso l'applicativo, al Settore Bilancio. Il Settore procede, poi, a ulteriori analisi con i singoli responsabili per la verifica dell'attendibilità delle previsioni inserite nel bilancio e della sostenibilità finanziaria.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avано presunto di amministrazione	€ 5.277.758,81	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 15.285.484,50	€ 5.641.149,10	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 28.619.397,73	€ 29.089.903,73	€ 28.958.862,73	€ 28.728.766,73
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.213.900,77	€ 2.689.508,33	€ 2.983.894,94	€ 2.977.813,52
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 10.429.785,38	€ 9.510.648,00	€ 9.399.148,00	€ 9.384.148,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 12.298.727,04	€ 3.527.250,28	€ 2.527.521,76	€ 1.855.922,90
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ 1.500.000,00	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 16.053.000,00	€ 16.053.000,00	€ 16.053.000,00	€ 16.053.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 92.678.054,23	€ 69.511.459,44	€ 59.922.427,43	€ 58.999.651,15
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzо di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 44.573.157,89	€ 41.204.053,91	€ 40.822.172,73	€ 40.919.750,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 31.480.128,46	€ 10.173.519,38	€ 2.415.521,76	€ 1.743.922,90
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ 1.500.000,00	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 571.767,88	€ 580.886,15	€ 631.732,94	€ 282.977,95
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 16.053.000,00	€ 16.053.000,00	€ 16.053.000,00	€ 16.053.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 92.678.054,23	€ 69.511.459,44	€ 59.922.427,43	€ 58.999.651,15

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (conservazione del FPV per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n. 36/2023 e inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del FPV iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	IMPORTO
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ -
FPV di parte corrente applicato	€ 382.880,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 2.979.253,39
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 2.279.015,71
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ 382.880,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 382.880,00
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 2.979.253,39
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 2.276.856,49
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 702.396,90
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ 2.279.015,71
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	€ -
	0
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	0
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 382.880,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ 382.880,00
Entrata in conto capitale	€ 1.186.553,98
Altre risorse (da entrate correnti destinate a investimento e avanzo di amministrazione)	€ 1.792.699,41
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 2.279.015,71
Totale FPV entrata parte capitale	€ 5.258.269,10
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 5.641.149,10

L’Organo di revisione rammenta al Comune l’importanza della corretta quantificazione del FPV già in sede di bilancio di previsione.

5. FAL – FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITÀ

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l’esercizio.

6. EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Bilancio di previsione 2026-2028 soddisfa i parametri di equilibrio di bilancio, così come previsto dal d.lgs. n. 118/2011:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	382.880,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	41.290.060,06	41.341.905,67	41.090.728,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	112.000,00	112.000,00	112.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	41.204.053,91	40.822.172,73	40.919.750,30
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	580.886,15	631.732,94	282.977,95
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	5.258.269,10	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.527.250,28	2.527.521,76	1.855.922,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	112.000,00	112.000,00	112.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.500.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	10.173.519,38	2.415.521,76	1.743.922,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.500.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	1.500.000,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'importo di euro zero di entrate di parte corrente sono destinate a spese in conto capitale.

L'importo di euro 112.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti è relativo a proventi da concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione).

Non sussistono entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

7. PREVISIONI DI CASSA 2026

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2026
	Fondo di cassa all'1/01/2026	21.668.000,00
TIT.		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	33.391.026,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.927.537,56
3	<i>Entrate extratributarie</i>	11.966.365,64
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.269.080,68
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3.023.212,57
6	<i>Accensione prestiti</i>	2.300.968,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	17.114.239,43
	TOTALE TITOLI	79.992.429,88
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	101.660.429,88

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2026
TIT.		
1	<i>Spese correnti</i>	41.314.630,12
2	<i>Spese in conto capitale</i>	17.062.886,45
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	1.200.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	464.708,92
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	17.338.960,31
	TOTALE TITOLI	77.381.185,80
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	77.381.185,80

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione rileva uno scostamento tra le previsioni di competenza e quelle di cassa dei titoli 5-6 delle entrate e del titolo 4 delle spese e invita il Comune a effettuare gli opportuni approfondimenti entro il termine per l'elaborazione del piano annuale dei flussi di cassa 2026.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il fondo iniziale di cassa presunto all'01.01.2026 comprende la cassa vincolata per euro 2.661.518,13.

Le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono riversate presso il conto di tesoreria dell'Ente con una periodicità che non sempre rispetta quanto indicato dalla normativa. Il Collegio raccomanda di porre in essere tutte le attività necessarie al fine di rispettare quanto previsto dal principio 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

L'organo di revisione prende atto che la previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

I singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

La Dirigente Area Economico-Finanziaria e Risorse Umane precisa che ogni responsabile procede all'analisi dei budget sulla base dei fabbisogni dell'area di competenza; le proposte vengono trasmesse, attraverso l'applicativo, al Settore Bilancio. Il Settore procede, poi, a ulteriori analisi con i singoli responsabili per la verifica dell'attendibilità delle previsioni inserite nel bilancio e della sostenibilità finanziaria.

Le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (es. opere a scomputo, conferimenti, ecc.).

L'Ente non prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata (art.195 Tuel).

8. UTILIZZO PROVENTI DA ALIENAZIONI

L'Ente non si è avvalso della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

9. RINEGOZIAZIONE MUTUI

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

10. RELAZIONE TRA ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Le entrate e le spese sono state classificate come ricorrenti o non ricorrenti a seconda se previste a regime, ovvero limitate a uno o più esercizi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

L'Organo di revisione rammenta che non è possibile finanziare con entrate correnti non ripetitive le spese correnti ripetitive.

11. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione dà atto che, con Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 19 giugno 2024, previsto dall'articolo 2, comma 3, del decreto interministeriale dell'8 febbraio 2024, concernente la rideterminazione dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022, sono stati determinati gli importi definitivi dei contributi specifici non utilizzati; l'Ente risultava essere sempre a saldo zero.

12. DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2025

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 è il seguente:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:	
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	
=	23.185.968,01
+	Entrate che prevedo di accettare per il restante periodo dell'esercizio 2025
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025
+/-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025
	17.544.818,91
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:	
Parte accantonata⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾	11.557.155,59
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	531.732,14
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	86.685,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	827.777,60
B) Totale parte accantonata	13.003.350,33
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	350.023,94
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	350.023,94
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	962.958,33
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.228.486,31
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totalle utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

13. ENTRATE

MANOVRA FISCALE E TRIBUTARIA APPLICATA AL BILANCIO 2025

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

ENTRATE DA FISCALITÀ LOCALE

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha confermato l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota nella misura del 0,8% senza differenziazione tra scaglioni con esenzione per fascia di reddito 0-15.000,00 euro:

Aliquota	Scaglione	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
0,8	NO	5.260.110,00	5.420.000,00	5.410.000,00	5.400.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

IMU

L'Organo di revisione dà atto che la Giunta comunale ha proposto per il prossimo Consiglio comunale la modifica delle aliquote IMU per alcune fattispecie con riferimento all'anno 2026; in merito il Collegio rinvia al proprio verbale n. 30/2025.

A tal riguardo, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato le aliquote come da tabella di cui al decreto 06.11.2025 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra e modifica il decreto 6 settembre 2024 e il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è pertanto il seguente:

IMU	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	6.255.000,00	6.550.000,00	6.533.000,00	6.533.000,00

L'Organo di revisione rammenta che, a decorrere dall'1.01.2020, la Tasi è stata soppressa e unificata all'IMU, ai sensi dell'art.1 comma 738 della Legge di bilancio n.160/2019. Nel bilancio di previsione 2026-2028 non sono previste entrate da TASI.

Il Collegio dei Revisori dà atto che l'Ente, relativamente alle aliquote 2025 in data 03.04.2025 ha proceduto all'invio telematico della delibera relativa alle aliquote IMU sul portale del Federalismo fiscale, ai fini della pubblicazione delle stesse sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi del comma 767 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il Collegio raccomanda, previa approvazione del Consiglio comunale delle modifiche proposte, di procedere in tal senso anche con riferimento all'anno 2026.

TARI

L'Ente ha recepito nello schema di bilancio i dati di cui al piano economico finanziario (PEF) 2024-2025 approvato dall'Assemblea del Consorzio di gestione Covar 14 (ente competente), con deliberazione n. 4 del 21 giugno 2024 con la quale è stato approvato l'aggiornamento dei PEF 2024-2025, per il periodo regolatorio 2022-2025 in quanto non è ancora stato approvato il PEF 2026-2028, non essendo ancora scaduti i termini (30.04.2026). Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	8.434.606,73	8.434.606,73	8.434.606,73	8.434.606,73
<i>FCDE comp.</i>				
<i>FCDE PEF TARI</i>		1.034.926,26	1.034.926,26	1.034.926,26

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta a euro 50.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene con F24 per le riscossioni volontarie; con PagoPA per la riscossione coattiva.

Il Collegio dei Revisori dà atto che l'Ente, relativamente all'annualità 2025, in data 21.07.2025 ha proceduto all'invio telematico della delibera relativa alle tariffe TARI sul portale del Federalismo fiscale, ai fini della pubblicazione delle stesse sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15-ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201.

L'Ente ha un tasso medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari per gli anni 2022-2024 pari al 73% nel primo anno di riscossione, considerando le riscossioni a residuo nell'anno successivo è pari a 92 %.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il Comune ha istituito l'imposta di soggiorno. In merito, il collegio rinvia al proprio verbale n. 2/2025 e al proprio verbale n. 32/2025 che, da ultimo, ha modificato il Regolamento relativo all'imposta, prevedendo l'esenzione dalla stessa per il personale appartenente alle forze o corpi armati statali, alle forze di polizia provinciali o locali, nonché al corpo nazionale dei vigili del fuoco e alla protezione civile che soggiornano per esigenze di servizio.

Il gettito stimato è il seguente:

IMPOSTA DI SOGGIORNO	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMPOSTA DI SOGGIORNO	27.000	62.000	60.000	60.000

Lo scostamento tra la previsione assestata 2025 e il triennio 2026-2028 è dovuta al fatto che l'imposta di soggiorno è stata istituita con Deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 12.02.2025, con decorrenza 01.06.2025.

Il Collegio raccomanda di utilizzare il suddetto gettito per finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali e dei costi relativi al servizio di raccolta differenziata.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo del Comune sono le seguenti:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2024	Assestato 2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 1.540.611,46	€ 922.000,00	€ 950.000,00	€ 508.345,00	€ 900.000,00	€ 481.590,00	€ 900.000,00	€ 481.590,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

Il recupero evasione TARI e la riscossione coattiva sono gestite direttamente dal consorzio COVAR 14, tramite la società controllata Pegaso 03 S.r.l.

Il Collegio raccomanda al Comune di chiedere alla società partecipata tutti i dati necessari, ai fini del monitoraggio e delle valutazioni di competenza.

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026-2028 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

TRASFERIMENTI CORRENTI

La voce trasferimenti correnti presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2025 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2026-2027-2028:

DENOMINAZIONE	Assestato 2025	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
TRASFERIMENTI CORRENTI							
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.136.948,77	2.673.312,33	391.813,83	2.983.894,94	295.000,00	2.977.813,52	295.000,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali							
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali							
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza							
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione							
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Famiglie							
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni da imprese							
Altri trasferimenti correnti da imprese							
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	16.196,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea							
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo							
TOTALE TITOLO 2	3.136.948,77	2.689.508,33	406.813,83	2.983.894,94	295.000,00	2.977.813,52	295.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del fondo speciale equità livello dei servizi per euro 390.658,00 (2026), euro 442.699,00 (2027) ed euro 493.845,58 (2028).

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva che i principali scostamenti con le previsioni assestate 2025 riguardano, oltre al fondo speciale equità livello dei servizi, i trasferimenti per servizi educativi per l'infanzia, la conclusione dei progetti PNRR (PA Digitale) e i trasferimenti dal Ministero dell'Interno per il progetto di accoglienza Siproimi.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi previsti da sanzioni amministrative sono i seguenti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 521.430,00	€ 521.430,00	€ 521.430,00
Percentuale fondo (%)	40,11%	40,11%	40,11%

Stanziamento def. 2025	Diff. 2026 su 2025
€ 1.300.000,00	€ -
€ -	€ -
€ 1.300.000,00	€ -

Il Collegio prende atto che la quantificazione rispetto all'esercizio precedente è la medesima.

La somma da assoggettare a vincoli è, quindi, pari a euro 1.300.000,00 per sanzioni ex art. 208, comma 1, del codice della strada (D. Lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 161 del 09.12.2025, ai sensi del comma 4, dell'articolo 208 D.Lgs. n. 285/1992, la somma di euro 650.000,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 è stata destinata come segue:

- lettera a) euro 186.000,00 per potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale e della sicurezza;
- lettera b) euro 334.000,00 per:
 - spese gestione automezzi e noleggio nuovi automezzi euro 43.000,00;
 - canone apparecchiature di controllo ed accertamento violazioni euro 60.000,00;
 - spese per servizio di postalizzazione euro 85.000,00;
 - spese per la riscossione di sanzioni euro 60.000,00;
- lettera c) euro 216.000,00 per:
 - educazione stradale nelle scuole euro 20.000,00;
 - previdenza integrativa personale polizia municipale euro 30.000,00;
 - spese manutenzione ordinaria strade euro 166.000,00.

La quota vincolata è destinata per euro 650.000,00 al titolo I della spesa.

L'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Fitti attivi e canoni di locazione	60.160,00	57.760,00	57.760,00
Canoni patrimoniali	1.588.500,00	1.565.000,00	1.565.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.648.660,00	1.622.760,00	1.622.760,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	26.983,20	26.983,20	26.983,20
Percentuale fondo (%)	1,64%	1,66%	1,66%

Stanz. Def. 2025	Diff. 2026 su 2025
72.760,00	-12.600,00
1.578.500,00	10.000,00
1.651.260,00	-2.600,00

Le previsioni dei canoni di locazione e dei fitti attivi e canoni patrimoniali, sono in linea con il bilancio di previsione 2025-2027.

Tenuto conto di quanto sopra, la quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 2.840.735,00	€ 2.763.338,00	€ 2.756.338,00	€ 2.756.338,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.619.756,60	€ 1.737.050,00	€ 1.731.050,00	€ 1.726.050,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		€ 17.076,20	€ 17.076,20	€ 17.076,20
Percentuale fondo (%)		0,38%	0,38%	0,38%

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Assestato 2025	FCDE 2025	Previsione Entrata 2026	FCDE 2026	Previsione Entrata	FCDE 2027	Previsione Entrata 2028	FCDE 2028
Asilo nido	420.000,00	66,57	425.000,00	3.442,50	425.000,00	3.442,50	420.000,00	3.442,50
Corsi extrascolastici	85.000,00	1.521,50	85.000,00	1.521,50	85.000,00	1.521,50	85.000,00	1.521,50
Impianti sportivi	87.000,00	828,00	86.000,00	7.036,40	86.000,00	7.036,40	86.000,00	7.036,40
TOTALE	592.000,00	2.416,07	596.000,00	12.000,40	596.000,00	12.000,40	591.000,00	12.000,40

Il Collegio dà atto che, in tale seconda tabella, sono stati inseriti solo gli importi di entrata riferiti ai singoli servizi e non i relativi contributi. L'importo di questa tabella è inferiore a quello della tabella precedente in quanto sopra ci sono anche entrate che non sono servizi pubblici a domanda individuale.

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. In sede di assestamento, con gli equilibri necessario, non si è reso necessario assestarsi il fondo

La Giunta con deliberazione n. 159 del 09.12.2025 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,70 % per il 2026.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Canone unico patr.	Accertato 2024	Assestato 2025	Previsione 2026		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone unico patrimoniale ex art.1 c.816 L.160/2019.	1.362.264,01	1.453.500,00	1.453.500,00		1.430.000,00		1.430.000,00	
Canone unico patrimoniale mercati ex art.1 c.837 L.160/2019	130.348,82	125.000,00	135.000,00	22.153,50	135.000,00	22.153,50	135.000,00	22.153,50

Il Collegio dei Revisori dà atto che l’Ente, ai sensi del Decreto Legge n. 95/2025, il quale è intervenuto sul comma 817 della legge n. 160/2019, introducendo la possibilità per gli enti locali di aggiornare annualmente le tariffe del Canone Unico applicando la variazione dell’indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevata al 31 dicembre dell’anno precedente, intende deliberare entro il 31.12.2025 di volersi avvalere della facoltà di adeguamento delle tariffe, rimandando la quantificazione definitiva delle stesse a dopo la determinazione della variazione dell’indice anzidetto. A tal fine, il Comune ha integrato il proprio Regolamento interno, prevedendo tale possibilità. Il Collegio rinvia al proprio verbale n. 31/2025.

Altre entrate da redditi da capitale

Le previsioni di entrate da “Altre entrate da redditi da capitale” (tipologia 400) derivano dalla distribuzione dei dividendi di SMAT S.p.a. ed è stata quantificata prudenzialmente, basandosi sull’accertamento dell’esercizio 2025 (relativo al 2024):

Altre entrate da redditi da capitale	Stanz. Attuale 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
ENTRATE DERIVANTI DISTRIBUZIONE DIVIDENDI SMAT	195.000,00	165.000,00	155.000,00	155.000,00
TOTALE	195.000,00	165.000,00	155.000,00	155.000,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

La voce entrate in conto capitale presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2025 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2026-2027-2028:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Assestato 2025	Previsone 2026	Previsone 2027	Previsone 2028
Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
Imposte da sanatorie e condoni	-	-	-	-
Totale tipologia 100				
Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.300.217,87	1.901.250,28	1.935.521,76	1.321.922,90
Contributi agli investimenti da famiglie	81.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributi agli investimenti da imprese	1.815.910,36			
Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche				
Totale tipologia 200		7.197.128,23	1.921.250,28	1.955.521,76
Tipologia 300 Altri investimenti in c/cap				
Alti trasferimenti in c/capitale da amm pubbliche	-	-	-	-
Totale tipologia 300				
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
Alienazione di beni materiali				
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti				
Totale tipologia 400		0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
Permessi di costruire	949.200,00	612.000,00	560.000,00	502.000,00
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	10.567,81			
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	4.141.831,00	994.000,00	12.000,00	12.000,00
Totale tipologia 500		5.101.598,81	1.606.000,00	572.000,00
Totale entrate Titolo IV		12.298.727,04	3.527.250,28	2.527.521,76
				1.855.922,90

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva che il decremento è dovuto principalmente a minori contributi GSE e PNRR, rispetto all'anno 2025.

Entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 1.181.042,79	€ 104.000,00	€ 1.077.042,79
2025 (assestato)	€ 949.200,00	€ 312.000,00	€ 637.200,00
2026	€ 612.000,00	€ 112.000,00	€ 500.000,00
2027	€ 560.000,00	€ 112.000,00	€ 448.000,00
2028	€ 502.000,00	€ 112.000,00	€ 390.000,00

L'Organo di revisione ha preso atto del rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 e s.m.i. (art.1 comma 460).

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE E ACCENSIONE DI PRESTITI

Il Bilancio di previsione 2026-2028 prevede euro 1.500.000,00 con riferimento al 2026 relativo all'accensione di un mutuo per il finanziamento del 4° lotto manutenzione straordinaria strade.

SPESE CORRENTI

La voce spese correnti presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2025 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2026-2027-2028:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Prev. def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	9.949.843,34	10.893.566,22	10.434.057,22	10.339.057,22
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	694.634,84	725.605,16	690.691,16	684.691,16
103	Acquisto di beni e servizi	15.132.659,50	12.925.500,00	13.089.777,25	13.020.602,63
104	Trasferimenti correnti	13.781.175,56	12.762.031,65	12.708.156,65	12.807.803,23
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	267.712,56	248.832,39	252.483,20	228.948,07
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	550.130,82	399.160,00	399.160,00	399.160,00
110	Altre spese correnti	4.197.001,27	3.249.358,49	3.247.847,25	3.439.487,99
		44.573.157,89	41.204.053,91	40.822.172,73	40.919.750,30

Il Collegio rileva che gli scostamenti più rilevanti riguardano il macro aggregato 101 e 102 che comprende il fondo pluriennale vincolato riguardante la premialità e il trattamento accessorio dell'anno 2025, da liquidare nell'anno 2026, in applicazione del principio contabile 4/2, punto 5.2.

Spese per il personale

Il totale dei dipendenti del Comune alla data odierna è pari a n.222 (n. 1 Segretaria Generale, n. 5 Dirigenti, n. 216 dipendenti, di cui n. 1 a tempo determinato e n. 215 a tempo indeterminato).

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2026-2028 tiene conto dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 194.315,95; la spesa prevista per l'anno 2026 è di euro 80.000,00.

Con riferimento al vincolo ex art. 1, comma 557, e ss. L. 296/2006 si evince quanto segue:

Descrizione voci bilancio d.lgs. 267/2000	Media 2011-2013 Impegni	Descrizione voci d.lgs. 118/2011	2026	2027	2028
spese intervento 01	8.520.963,10	Spese macroaggregato 101	10.510.686,22	10.434.057,22	10.339.057,22
altre spese (intervento 03) - cantieri di lavoro	197.245,82	Spese macroaggregato 103	-	-	-
irap (intervento 07)	492.347,83	Spese macroaggregato 102	628.735,16	594.121,16	588.121,16
totale spese personale (A)	9.210.556,76	totale spese personale (A)	11.139.421,38	11.028.178,38	10.927.178,38
(-) componenti escluse (B)	335.717,09	(-) componenti escluse (B)	2.022.056,47	1.903.056,47	1.903.056,47
Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557 l.296/96) (A)-(B)	8.874.839,67	Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557 l.296/96) (A)-(B)	9.117.364,91	9.125.121,91	9.024.121,91
Limite ex art. 1, comma 557 della L.296/2006	8.874.839,67	Superamento limite ex art. 1, comma 557 della L.296/2006	242.525,24	250.282,24	149.282,24

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente non rispetta il limite di cui alla tabella sopra riportata; l'art. 4, comma 2, del DM 17.03.2020, prevede che *"A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il*

rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica”. L’art. 7, comma 1, del medesimo decreto prevede poi che “*La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall’art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*”.

L’Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell’art. 33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58. Il valore soglia del Comune, ai sensi della Tabella 1 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze e con il Ministro dell’Interno, è pari al 27% e lo stesso si attesta al 21,99%.

L’Ente ha previsto incrementi della spesa di personale nel 2026 pari a n. 2 unità a tempo indeterminato per un importo pari a euro 65.322,12 con un aumento dello 0,9%. In merito il Collegio rinvia al proprio verbale n. 34/2025.

L’Organo di revisione ha verificato che non sono state previste assunzioni relative ai progetti PNRR. L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Infine, l’Organo di revisione dà atto che l’Ente non ha ancora proceduto alla costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate del Personale dirigente per l’anno 2025 e alla sottoscrizione della relativa Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo.

L’Organo di revisione dà atto che l’Ente ha proceduto alla costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate del Personale non dirigente per l’anno 2025 in considerazione di quanto previsto dall’art. 14, comma 1bis, del D.L. n. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, e alla sottoscrizione della relativa Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (applicazione economica anno 2025), come da verbale del Collegio dei Revisori n. 28/2025.

Spending review

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.09.2024 (L. 213/2023, art.1 commi 533,534,535) per un importo pari a euro 133.779,00 (2026), euro 136.363,00 (2027) ed euro 136.363,00 (2028);
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 “*Trasferimenti correnti al Ministero dell’economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa*”, con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica,

finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

SPESA IN CONTO CAPITALE

La voce spese in conto capitale presenta i seguenti scostamenti con riferimento al bilancio assestato 2025 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2026-2027-2028:

Macroaggregati	Prev. def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	35.000,00	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	25.088.133,94	10.024.319,38	2.415.521,76	1.743.922,90
203 Contributi agli investimenti	575.525,42	149.200,00	0,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	-	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	5.781.469,10	0,00	0,00	0,00
Totale spese in c/capitale	31.480.128,46	10.173.519,38	2.415.521,76	1.743.922,90

Il Collegio, con riferimento alla tabella di cui sopra, rileva che il decremento è dovuto principalmente a minori contributi GSE e PNRR, rispetto all'anno 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

La Dirigente Area Economico-Finanziaria e Risorse Umane precisa che gli stanziamenti considerano altresì le somme riferite a opere già affidate in esercizi precedenti.

Investimenti senza esborsi finanziari

Il Comune ha programmato per gli anni 2026-2028 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie), rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2026	2027	2028
Opere a scomputo di permesso di costruire	982.000,00		
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016			
TOTALE	€ 982.000,00	€ -	€ -

Inoltre, l'Organo di revisione dà atto che Ente ha in essere i seguenti contratti di PPP:

CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

Allegato al Rendiconto di gestione di cui al Principio contabile applicato All. 4/I al D.Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal D.M. 10 ottobre 2024 ai sensi dell'art. 175, c.7, ultimo capoverso del D.Lgs. n. 36/2023

CUP	CIG	Oggetto contratto di partenariato pubblico privato e repertorio contratto	Scadenza del contratto	Durata	Valore complessivo del contratto	Importo contributo pubblico	Importo investimento a carico del privato
H19H19000400005	8136666D2F	CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO CALCISTICO COMUNALE DI VIA PRUNOTTO, 17 "GIORGIO FERRINI" IN NICHELINO PER LA DURATA DI ANNI VENTI A UTILIZZAZIONE DIRETTA DEL CONCEDENTE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 164 E SEGUENTI E DEGLI ARTICOLI 180 E SEGUENTI DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI CONTRATTO REP. N. 17189 del 8.02.2022	09.02.2042	Anni 20	€9.461.829,08	Contributo conto gestione annuo € 14.999,98 lordi, per un totale complessivo di € 299.999,60 (art. 17 del contratto).	€1.135.477,08 oltre IVA
H19H19000210005	806503663F	CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO CALCISTICO COMUNALE DI VIA BERLINGUER N. 40 "GAETANO SCIREA" IN NICHELINO PER LA DURATA DI ANNI QUINDICI A UTILIZZAZIONE DIRETTA DEL CONCEDENTE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 164 E SEGUENTI E DEGLI ARTICOLI 180 E SEGUENTI DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI CONTRATTO REP. N. 17163 del 11.05.2021	10.05.2036	Anni 15	€1.886.992,00	Contributo in conto gestione annuo € 11.988,00 lordi, per un totale di € 179.820,00 (art. 16 del contratto)	€350.565,38 oltre IVA
	6195437C56	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO NATATORIO COMUNALE SITO IN NICHELINO, VIA VITTIME DI CERNOBYL N° 32 CON MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA CONTRATTO REP. N. 15645 del 03.03.2016	02.03.2036	Anni 20	€ 16.780.000,00	Il contratto non prevede contributo carico Comune	€ 903.560,00 oltre IVA

In merito, l'Organo di revisione ha rilevato che i contratti di cui sopra non sono considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC. Inoltre, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha caricato i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

In merito, la Dirigente Area Servizi alla Persona ha comunicato, via mail, in data 19.12.2025, di aver proceduto, nel mese di settembre 2025, in seguito alle verifiche del Collegio dei Revisori, come riportato nei propri verbali precedenti e nei questionari della Corte dei Conti, a inviare all'indirizzo assistenza.portaleppp@mef.gov.it una richiesta di assistenza, ai fini del caricamento dei contratti di PPP del Comune di Nichelino. In merito, non avendo ricevuto riscontro, nel mese di ottobre 2025, la Dirigente Area Servizi alla Persona comunica di aver proceduto nuovamente a contattare il Ministero.

La Dirigente Area Servizi alla Persona ha comunicato di essere ancora in attesa di una risposta e di aver proceduto nuovamente a contattare il servizio assistenza del Ministero in data 19.12.2025.

Il Collegio chiede di essere tenuto aggiornato.

15. FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del Bilancio, è pari allo 0,30%, ossia a euro 126.115,54 per il 2026, allo 0,31%, ossia a

euro 126.614,32 per il 2027 e allo 0,34%, ossia euro 139.295,56 per il 2028, e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed è pari a euro 900.000,00.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche per quelle per cui non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice e che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli.

L'Ente, ai fini del calcolo della media, non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà ex art. 107 bis del D.L. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis del D.L. 41/2021, di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che risulta essere pari a euro 2.363.372,95 per il 2026, a euro 2.336.157,93 per il 2027 e a euro 2.336.117,43 per il 2028.

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c) al bilancio di previsione.

l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE); nello specifico le stesse riguardano:

- entrate del titolo 2, rappresentando crediti nei confronti di pubbliche amministrazioni, non sono state svalutate; lo stesso dicasì per i trasferimenti in conto capitale da Enti Pubblici.
- entrate gestite per cassa in base ai principi contabili
- entrate determinate dalle banche dati ministeriali (IMU e contributi)

- entrate per servizi erogati con pagamento anticipato (diritti di segreteria, proventi diritti cimiteriali, diritti ufficio anagrafe, corrispettivo gestione servizio erogazione del gas, sanzioni ed interessi su accertamenti tributi non riscossi, introiti diversi, ecc.)
- entrate con andamento storico certo e costante.

L'organo di revisione, in ossequio al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, invita l'Ente, in sede di assestamento di bilancio a verificare nuovamente la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel Bilancio.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione rileva che nel bilancio di previsione 2026-2028 l'Ente non prevede alcun accantonamento in quanto, seppure in fase previsionale, dalla Piattaforma dei Crediti commerciali (PCC) emerge il rispetto delle condizioni stabilite dall'art 1 comma 854 della L. n. 160/2019 che ha modificato i commi 859 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture nel Piano della Performance 2025 e li assegnerà, con riferimento al 2026, nel Piano della Performance 2026 che confluirà nel PIAO 2026-2028.

L'Ente ha assegnato a tutti i dirigenti l'obiettivo annuale sui termini di pagamento, ma non ha ancora integrato i contratti individuali. Provvederà a farlo in vista del Rendiconto 2025.

L'Organo di revisione dà atto che, dalle verifiche dell'Ente, ad oggi, essendo assicurato il rispetto dei tempi di pagamento, non è stata applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Fondo “obiettivi di finanza pubblica”

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato nel bilancio di previsione 2026-2028, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto 2025, come indicato nel principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

Fondo contenziosi

Il Collegio dei Revisori ha preso visione dell'elenco che l'Ente e i legali esterni dell'Ente hanno predisposto dei giudizi in corso, con connessa indicazione delle rispettive probabilità di soccombenza e dell'ammontare accantonato alla data del bilancio di previsione e che, eventualmente, il Comune intende accantonare con il presente Bilancio di previsione.

Missione 20, programma 3	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Fondo acc.to al momento della predisposizione del presente bilancio di previsione	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo contenziosi	531.732,14	0,00		0,00		0,00	

Fondi per passività potenziali

Sono previsti i seguenti accantonamenti per le seguenti ulteriori passività potenziali:

Missione 20, programma 3	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Fondo acc.to al momento della predisposizione del presente bilancio di previsione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029	Previsione 2030	Previsione 2031
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
Accantonamenti per indennità fine mandato	18.980,84	4.500,00	0,00	4.205,00		4.205,00	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	284.634,60	50.000,00	0,00	70.000,00		250.000,00	
Fondo obiettivi finanza pubblica	86.685,00	173.370,00	0,00	173.370,00		173.370,00	
Fondo per valore sharing gestore servizio raccolta rifiuti	275.023,31		0,00	-		0,00	
Fondo accantonamento espropri	136.651,92						
Fondo accantonamento per sospensioni cautelari dipendenti	112.486,93						

16. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Ente intende procedere, nel periodo compreso dal bilancio di previsione, all'attivazione di fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento nell'anno 2026 per euro 1.500.000,00 per il finanziamento del 4° lotto manutenzione straordinaria strade.

A tal riguardo, l'Ente rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le già programmate e le future operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	7.544.254,44	6.996.401,48	5.048.423,60	5.967.537,45	5.335.804,51
Nuovi prestiti (+)	0	0	1.500.000,00	0	0
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	547.852,96	571.767,88	580.886,15	631.732,94	282.977,95
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	-1.376.210,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	6.996.401,48	5.048.423,60	5.967.537,45	5.335.804,51	5.052.826,56
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi aluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0
* indicare la quota rinvia					

Il residuo debito di tutti i prestiti contratti all'1.01.2026 risulta essere pari ad euro 5.048.423,60 in seguito all'estinzione senza indennizzo del prestito flessibile non attivato di euro 1.376.210,00, avvenuta entro il 30 novembre 2025, come previsto dalla Circolare CDP n. 1280/2013 e come rilevato dal Collegio nei questionari inviati alla Corte dei Conti.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che non sussiste avanzo di amministrazione vincolato proveniente da indebitamento applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	Assestato 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028
Oneri finanziari	267.813,78	243.898,86	248.832,39	252.483,20	228.948,07
Quota capitale	547.852,96	571.767,88	580.886,15	631.732,94	282.977,95
Totale fine anno	815.666,74	815.666,74	829.718,54	884.216,14	511.926,02

La previsione di spesa per gli anni 2026-2027-2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, risulta:

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	329.174,88	301.207,18	302.037,77	301.588,18	273.887,01
entrate correnti	39.719.018,31	40.083.853,96	42.052.633,38	42.263.083,88	41.278.060,06
% su entrate correnti	0,83%	0,75%	0,72%	0,71%	0,66%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Garanzie rilasciate

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente ha in essere le seguenti garanzie:

Atto concessione del C.C. n° data	Oggetto fidejussione	Banca Mutuante	Beneficiario della fidejussione	Importo della garanzia
D.CC n. 39 del 28.06.2012	Realizzazione nuova sede CRI	BTM Banca Territori del Monviso (ex BCC)	Croce Rossa Italiana	887.071,05
D.CC n. 45 del 10.05.2011	Realizzazione impianto fotovoltaico complesso sportivo "Ferrini"	UNICREDIT s.p.a.	ASD Nichelino Hesperia	60.000,00
D.CC n. 32 del 25.05.2017	Interventi di ristrutturazione piscina comunale via Vittime di Cernobyl	Istituto per il Credito Sportivo	Centro Nuoto Nichelino scsd	750.000,00
D.CC n. 55 del 15.07.2021	Riqualificazione complessso sportivo calcistico comunale "Gaetano Scirea"	INTESA SAN PAOLO	ASD Onnisport Club	119.178,00
				1.816.249,05

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali non è stato costituito regolare accantonamento in quanto, ad oggi, non risultano inadempienze da parte dei soggetti garantiti.

17. ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2024, i cui risultati sono pubblicati sul sito internet dell'Ente "Amministrazione Trasparente" alla Sezione "Enti controllati" ai sensi dell'art. 22, lett. a), b) e c) del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione dà atto che, all'atto della predisposizione del presente bilancio di previsione, non risultava un accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e che l'Ente, con riferimento agli esercizi 2026-2027-2028, non intende procedere a un accantonamento in quanto non sussistono società partecipate in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Ente non ha fissato, nel DUP 2026-2028, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, di Smat S.p.a. in considerazione della percentuale di partecipazione pari al 2,25%, demandando tale attività all'Ente con la percentuale più alta di partecipazione nella medesima società.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni

L'Ente provvederà, entro il 31.12.2025, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 e a effettuare le comunicazioni previste dalla legge.

L'Ente non intende dismettere partecipazioni nel corso del 2026.

Modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Ente provvederà, entro il 31.12.2025, all'analisi della situazione gestionale dei propri servizi pubblici locali e al caricamento della relativa relazione sull'apposita piattaforma ANAC, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 201/2022.

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nel 2025 non ha affidato servizi, ai sensi dell'art.14 D.lgs. n. 201/2022.

Garanzie rilasciate

Si rinvia al paragrafo relativo all'indebitamento. In ogni caso, il Comune non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati.

18. PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come da tabella acquisita agli atti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

La gestione dei progetti PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04.01.2025, e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che non tutti i progetti PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi:

- progetto "Riqualificazione aree esterne comprese tra Via Cacciatori e Via Pracavallo" - PINQuA - PNRR M5C2.I2.3 - CUP H17H21000310001, facente capo al Servizio Manutenzione Straordinaria

Territorio e Nuove Opere, RUP Ing. Vito Giordano, non in linea a causa del possibile sforamento della milestone finale del 31/03/2026;

- progetto “Riqualificazione energetica del Teatro Superga” - PNRR M1C3.I1.3 – CUP H14J22000080009, facente capo al Servizio Manutenzione Straordinaria Fabbricati e Nuove Opere, RUP Ing. Cristiano Savoretto, non in linea a causa del probabile sforamento della milestone finale del 31/12/2025;
- progetto “Riqualificazione del Parco Urbano di Via XXV Aprile – Strutture ludico-educative per famiglie (Scuola Primaria Rodari e Centro per le Famiglie)” - PUI – PNRR M5C2.I2.2 – CUP H11B22001300007, facente capo al Servizio Manutenzione Straordinaria Fabbricati e Nuove Opere, RUP Arch. Silvia Ruata, non in linea a causa del probabile sforamento della milestone finale del 30/06/2026;

come meglio indicato nella relazione allegata avente a oggetto “*RELAZIONE SINTETICA SULLE CRITICITA' AL DICEMBRE 2025 DEGLI INTERVENTI PNRR DI COMPETENZA DELL'AREA LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI*”.

In merito, il Collegio dei Revisori, preso atto di quanto sopra riportato, invita l’Ente a porre in essere tutte le operazioni necessarie per rispettare le milestones previste oppure procedere a ulteriori interlocuzioni con i Ministeri competenti oppure, in ultimo, adoperarsi per reperire risorse alternative, anche eventualmente vincolando quota parte dell’avanzo disponibile 2025.

L’Ente, alla data del presente verbale e considerata l’attuale situazione del bilancio, è in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell’equilibrio di bilancio.

L’Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l’Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

DESCRIZIONE	CUP	IMPORTO ANTICIPAZIONE
RIQUALIF. AREE ESTERNE VIA CACC. VIA PRACAV	H17H21000310001	200.000,00
MANUTEN. STRAORD DELLA VIABILITA' QUARTIERI V. CACCIATORI, PRACAVALLO	H17H21000320001	30.000,00
REALIZZAZIONE AREE ESTERNE ADEGUATE AI PARADIGMI SCUOLA OUTDOOR	H16G21000070001	5.000,00
SCUOLA PRIMARIA RODARI CENTRO FUNZIONALE PER FAMIGLIA OARCO VIA XXV APRILE	H11B22001300007	437.500,00
TEATRO SUPERGA INTERVENTI ECOEFFICIENZ E RIAPARMIO ENERGETICO (2025)	H14J22000080009	0

L’Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR quote di spesa di personale e non risultano necessarie assunzioni di personale per i progetti PNRR.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha predisposto appositi capitoli all’interno del PEG (ai sensi dell’art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021).

L’Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L’Ente non ha previsto in bilancio il ricorso alle anticipazioni fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell’intervento previsto dall’art. 18-quinquies del D.L. 113/2024.

Il Collegio dei Revisori prende atto dal Comune che, alla data di predisposizione del presente bilancio di previsione, REGIS e PADigitale risultano aggiornate.

19. NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al Bilancio di previsione è stata predisposta in ossequio a quanto disposto dal comma 5 dell’art.11 del D.Lgs. n.118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, salvo che per l’informativa circa le voci relative agli “Altri Fondi”, la quale deve essere implementata.

20. RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori, terminata l’analisi, cominciata singolarmente già nei giorni precedenti, dei documenti richiamati nel presente Parere, considera:

- ❖ con riferimento alle previsioni di parte corrente:
 - congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2024;
 - delle previsioni definitive 2025;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell’art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio di organismi e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d’entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dai mutui e prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l’ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l’ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- ❖ con riferimento alle previsioni di investimenti:
- conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, comprese la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco degli interventi e al programma dei lavori pubblici;
 - coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il programma dei lavori pubblici e con il cronoprogramma dei SAL. In merito agli obiettivi PNRR, il Collegio dei Revisori, richiamata la relazione sintetica del 22.12.2025 del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici e Manutenzioni, invita l'Ente a porre in essere tutte le operazioni necessarie per rispettare le milestones previste oppure procedere a ulteriori interlocuzioni con i Ministeri competenti oppure, in ultimo, adoperarsi per reperire risorse alternative, anche eventualmente vincolando quota parte dell'avanzo disponibile 2025;
- ❖ con riferimento alle previsioni di cassa attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE; in merito, il Collegio rileva uno scostamento tra le previsioni di competenza e quelle di cassa dei titoli 5-6 delle entrate e del titolo 4 delle spese e invita il Comune a effettuare gli opportuni approfondimenti entro il termine per l'elaborazione del piano annuale dei flussi di cassa 2026. Inoltre, il Collegio raccomanda di porre in essere tutte le attività necessarie al fine di rispettare quanto previsto dal principio 4/2 del D.Lgs. 118/2011 in tema di riversamento presso il conto di tesoreria dell'Ente delle somme riscosse dagli agenti contabili;
- ❖ con riferimento agli accantonamenti, congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziati nell'apposita sezione;
- ❖ con riferimento all'invio dei dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche: l'organo di revisione richiede l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione nei termini di legge avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

21. CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto:

- di tutto quanto sin qui esposto e rilevato e, in particolare, di quanto riportato nel paragrafo 20;
- di quanto emerso dalle proprie verifiche, effettuate con il metodo del campionamento, sulla base dei principi di revisione legale recepiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- di quanto riportato nella nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 e nel relativo verbale del Collegio dei Revisori n. 33/2025;
- di quanto comunicato e dei pareri espressi dai Dirigenti e Responsabili dei Settore e Servizi competenti;
- di quanto riportato nei propri verbali;

attesta la corrispondenza della proposta di Bilancio di previsione 2026-2028 del Comune di Nichelino e dei relativi documenti allegati alle norme di legge vigenti in materia, allo Statuto e al regolamento di contabilità dell’Ente, rilevando la coerenza interna, la congruità e l’attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio. Il Collegio dei revisori esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

(Gabriella Nardelli)

(Roberto Costamagna)

(Davide Luciano)

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.)